

PARTICOLARITA' DELLA FUTURA SEDE SEZIONALE di PROTEZIONE CIVILE

1 l'intero 1° piano (Sede Operativa della Protezione Civile Sezionale) sarà collegato alla normale linea elettrica ma, in caso di necessità, tutto il piano avrà energia autonoma mediante generatore elettrico a motore diesel posizionato stabilmente in cortile ed adeguatamente protetto e già predisposto per l'allaccio alla rete elettrica tradizionale interna (ovviamente dopo aver escluso ogni contatto con la rete elettrica nazionale).

Resterà un segnalatore visivo rosso che avvertirà della sopraggiunta erogazione di corrente dalla rete tradizionale. L'operatore provvederà quindi ad isolare e spegnere il generatore autonomo e aprirà l'impianto alla sopraggiunta energia elettrica esterna.

Obiettivo: garantire comunque il funzionamento della Sede Operativa anche in caso di black out.

2 il cortile posto sotto copertura sarà adeguatamente protetto da possibili arrivi d'acqua e protezioni aggiuntive saranno poste in prossimità dell'accesso ai magazzini.

In caso di necessità un idrovora galleggiante verrà posizionata sotto il pavimento della cantina nel locale motore del montacarichi che provvederà ad espellere mediante manicotti eventuale acqua accumulata o in arrivo dall'esterno.

Si tenga presente che la struttura è in zona naturale non alluvionabile posta su altura.

Obiettivo: garantire la non allagabilità dei locali magazzino e di riflesso dell'intera struttura.

3 La sede è una ex fortezza con mura portanti oscillanti da 1,5 a 3 mt costruita nel 1700. E' nei fatti struttura "antisismica per eccellenza". L'Ospedale del Forte cederà ad eventuali scosse telluriche ma solo quando queste avranno avuto una intensità tale da radere al suolo ogni altra costruzione civile in zona. Non si prevedono, anche in seguito a studi storici, terremoti nella zona di Susa di tale catastrofica intensità.

La maggior parte dei lavori verranno effettuati "in economia" dai Volontari medesimi.

I fondi occorrenti saranno reperiti dalla disponibilità finanziaria dell'Unità di PC in proprio senza contributi straordinari da parte della Sezione ANA Val Susa.

Caratteristica dell'aula incontri.

La sala incontri – formazione sarà adibita in prevalenza ad aula didattica dove verranno svolti i corsi di formazione ai Volontari.

In tale aula si terranno anche corsi di formazione su tematiche d'interesse generale aperti all'intera popolazione eventualmente interessata con particolare riferimento ai Soci A.N.A.

L'aula vedrà poi le riunioni dei Capi Gruppi e dell'Assemblea dei Delegati A.N.A.

Sarà poi aperta anche a "sviluppi culturali" per incontri e dibattiti con tematiche d'interesse con particolare riferimento alle problematiche inerenti la montagna, l'ambiente alpino, l'ecosistema valligiano, la storia e tradizione della gente delle Alpi.

Collaborazioni potranno essere avviate anche con Associazioni ed Organizzazioni a noi similari.

Avrà una postazione rettangolare per i relatori e con apposito "leggio" per eventuali necessità, avrà sistema audio autonomo mediante casse e microfoni con terminale e computer collegato a videoproiettore con relativo schermo. Lavagne su treppiede, cancelleria e sistema di registrazione facoltativo ne completeranno la struttura principale unitamente ad un centinaio di seggiole con scrittoio per il pubblico o i corsisti ed arredi vari compresi angoli ed aree verdi (finte).

Alle pareti saranno appesi quadri e poster ad interesse tematico o di ambiente alpino. Troverà anche posto, se possibile, un “angolo musicale” dotato di “pianoforte a muro” destinato a sviluppare e salvaguardare la cultura del canto tradizionale alpino con la storia e gesta del Corpo.

Sala controllo operazioni

Il cuore della Base Operativa della P.C.

Dotata di ampio spazio d'appoggio rettangolare attorniato da sedie avrà diverse postazioni ciascuna dotata di telefono, terminale e computer, tutti collegati in rete sia tra loro che all'esterno in internet con relative stampanti di zona. Vi saranno anche stabilizzatori di corrente sia per i terminali che per il sistema radio.

Locale dotato di telefono e fax conterrà tutto il sistema cartografico sia con metodologia tradizionale su carta che su CD da visualizzare anche su schermo a parete tramite videoproiettore installato a soffitto. In sala saranno posizionati in linea anche diversi piccoli televisori programmati sui principali network d'informazione mondiali tramite collegamento a parabola satellitare sul tetto opportunamente posizionata o posizionate per coprire ricezioni televisive a 180° .

Nel locale verranno collocati orologi corrispondenti a diversi fusi orari delle principali zone del mondo e comunque della zona anche estera dove in un particolare frangente, si potrà operare.

La Sede ANA sarà possibilmente collegata web cam con la Sede della P.C. Regionale Piemontese e con la Sede Nazionale A.N.A.

Modulistica operativa d'uso, guide tematiche d'interesse, schede per emergenze, cancelleria ed arredamento coerente saranno opportunamente posizionati.

La base radio con postazione fissa di due operatori completerà la sala controllo operazioni.

Riceverà comunicazioni radio su più frequenze anche per gestire informazioni ed operatività dei Volontari su “più livelli” e sarà il normale snodo comunicativo tra le comunicazioni di eventuali Enti Pubblici e l'apparato dei “Volontari” anche temporaneamente “in forze” alla base operativa Sezionale. In caso di operatività locale, arriveranno su terminale di postazione anche i segnali GPS trasmessi eventualmente dal sistema di radiocomunicazione mobile dei Volontari.

Stabilizzatori di corrente ne salvaguarderanno l'integrità funzionale.

Sul tetto saranno installate 3 tipologie di antenna per garantire ogni collegamento radio.

L'energia elettrica in Sala sarà sempre garantita anche con ausilio di propri generatori elettrici così come specificato in precedenza.

Cucina e mensa

Apposito locale sarà destinato al settore alimentare con cucina componibile e spazio cambusa con una capacità di circa 20 posti per esigenze di intere Squadre o Nuclei operativi ovvero per esigenze di Sezione in generale.

Locale dormitorio

Apposito locale sarà destinato a dormitorio per eventuali esigenze operative di presidio o turnazioni d'impiego con un numero di posti letto predisposti e completi per 7 Volontari. Gli stessi locali potranno essere usati anche per esigenze Sezionali diverse quali ospitalità di passaggio per Soci che ne faranno richiesta cosa che, a volte, si verifica.

Servizi igienici ed archivio

Il piano destinato alla Protezione Civile, sarà dotato di 2 servizi igienici, 1 doccia e lavabo collettivo con specchio per soddisfare ogni esigenza di Squadra o Nucleo.
Apposito spazio chiuso sarà destinato ad archivio segreteria e magazzino vestiario.

Magazzino -1 sotto livello cortile

Trattasi delle cantine della Fortezza: locali ampi, a volte arcuate, esteticamente possenti.
Muri e volte bianche, zoccolatura azzurra, pavimento verde danno un aspetto gradevole in cui ben si integrano le scaffalature ed i materiali in esse contenuti.
Sufficienti sono le “bocche di lupo” per la costante circolazione d’aria che garantiscono locali secchi.
Vi è un banco lavoro per piccole riparazioni e quadri elettrici idonei ad ogni uso applicativo.
Da rimarcare che il materiale viene spostato internamente al magazzino su “transpallett” e dal magazzino all’esterno del cortile mediante pedana mobile di sollevamento su binari con motore elettrico mediante fune di traino.
Sul cortile staziona carrello elevatore per operazioni di carico scarico pesanti su automezzi.
Grande lavoro è stato necessario per effettuare tutte le opere connesse ad uso magazzino basti pensare che “la fossa” dentro cui alloggia fisso il “motore del carrello elevatore” e dove esso appoggia è stata interamente scavata nella viva roccia ad opera di Volontari di P.C. muniti di demolitore con sgombero materiali mediante “catena umana” con secchi edili.

In caso di necessità può stazionare un pompa elettrica ad immersione direttamente “in fossa” atta a garantire la non allagabilità del locale, ipotesi comunque remota vista la conformazione del luogo e delle barriere anti allagamento esistenti.

Cortile

E’ il cortile di rimessaggio degli automezzi adibiti al servizio di Protezione Civile.
Coperto con tubi innocenti e lamiera, conserva quindi una leggerezza strutturale abbinata ad una fortissima stabilità ed ancoraggio al suolo mediante una serie di accorgimenti tali da scongiurare danni provocati da forti venti tipici della Valle di Susa.
Il suolo è strutturato in modo da non essere allagabile con canali sotterranei di scolo e barriere sicurezza.
E’ stata mantenuta una porzione di cortile “a cielo aperto” per necessità varie.